

	Subject: LMO-01 Progetto per l'azione "Servizio Pedibus"	03/11/2021
		Rev.: 03
		Page 1 di 6

1. INTRODUZIONE GENERALE AL PROGETTO

1.1. Scopo del progetto

Nell'ambito del Tavolo per il Clima di Luino si sono formati quattro Laboratori che studiano ed analizzano i cambiamenti climatici per i settori della Mobilità, dell'Energia e del Cibo&Ambiente, unitamente al Laboratorio Comunicazione che ha lo scopo di divulgare le attività svolte. Il Laboratorio Mobilità studia le emissioni di gas climalteranti legate alla mobilità e propone azioni volte a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici indotti dalle emissioni o azioni volte ad adattarsi ai cambiamenti climatici già in atto. Nel seguito verrà descritto il progetto Pedibus che rappresenta un'azione che il Tavolo per il Clima propone ai Comuni che hanno sottoscritto la Dichiarazione di Emergenza Climatica e che si sono impegnati ad attuare azioni volte a ridurre le emissioni.

Il progetto Pedibus rappresenta, oltre ai grandi valori sociali, educativi e pedagogici, anche un'azione di mitigazione delle emissioni di gas climalteranti.

Lo sforzo del Laboratorio è quello di elaborare un progetto organico volto a dare un metodo per costruire un servizio Pedibus strutturato e duraturo nel tempo.

1.2. Cos'è il pedibus

È un progetto per sperimentare, su percorsi limitati e in condizioni di relativa sicurezza, un'esperienza di crescente autonomia dei bambini. Funziona come un autobus a piedi: i bambini camminano nel tragitto casa scuola e ritorno, in gruppi accompagnati da alcuni adulti volontari (genitori, zii, nonni o altro), percorrendo percorsi prestabiliti. Orari, itinerari e fermate funzionano come nelle linee di autobus con l'unica differenza che vengono percorsi a piedi in fila e con l'accompagnamento di due o più adulti.

Il Pedibus non è solo una iniziativa pedagogica per i bambini; è anche una forma di volontà, di arricchimento della consapevolezza di giustizia ambientale, per i genitori. Questi decidono di condividere con **spirito di comunità** un'azione che ha un fine nobile: la custodia della Madre Terra.

1.3. Perché il Pedibus

In ogni bambino l'esigenza di fare esperienze autonome è fondamentale. Muoversi in autonomia nel quartiere e nella città sviluppa l'autostima e contribuisce a un sano equilibrio psicologico. Ma, oltre a questa motivazione, ce ne sono molte altre di uguale o persino di maggiore rilevanza. Innanzi tutto **la salute**. Infatti promuovere l'andare a scuola a piedi è un modo per cominciare a cambiare abitudini e stili di vita. Vi sono alcune patologie dell'infanzia che, nel nostro Paese, stanno crescendo a ritmi preoccupanti: una di queste è l'obesità. I bambini oggi fanno troppo poca attività fisica quotidiana e sempre più spesso sono pigri e sovrappeso, predisponendo il proprio fisico a malattie cardiovascolari e dismetaboliche. Molte ricerche condotte dall'OMS dimostrano che a ben poco servono le attività sportive, anche intensive, condotte una o due volte a settimana, contro una normale e quotidiana attività fisica come il camminare a piedi in città. I pediatri insegnano che un'ora di cammino al giorno basta ad assicurare il mantenimento della forma fisica durante la crescita ed è in grado di prevenire molte gravi malattie croniche.

Poi l'**ambiente**. Andare a piedi a scuola è un modo per rendere la città e i quartieri più vivibili, meno inquinati e pericolosi. Il Pedibus permette una scelta semplice ed efficace che può modificare gli stili di vita anche nell'età adulta. Fa parte dell'esperienza quotidiana vedere l'assalto da parte delle automobili alle scuole, causando la congestione di interi quartieri. Paradossalmente sono proprio i genitori che, per proteggere i propri figli, contribuiscono ad aumentare i pericoli e il degrado dell'ambiente. Questa non è che una soluzione che peggiora lo stato delle cose.

Infine la **socialità**. Andare a scuola a piedi è un'occasione per incontrare amici adulti e bambini, per socializzare, farsi nuovi amici arrivando a scuola (o tornando a casa) in allegria. Si impara a muoversi con consapevolezza sulla strada e ad adottare comportamenti corretti.

Non da ultimo gli effetti sul **clima**. Sappiamo che il riscaldamento globale è causato dalle emissioni di gas serra prodotte fondamentalmente dalla combustione dei fossili e sappiamo anche che l'obiettivo dell'Unione Europea è ridurre del 55% le emissioni entro il 2030. Evitare di usare la macchina per portare i bambini a scuola significa emettere meno gas serra e quindi dare un contributo alla riduzione delle emissioni.

1.4. A cosa serve

Il progetto Pedibus intende accrescere il numero dei bambini che raggiungono la scuola e ritornano a casa autonomamente, a piedi (mobilità scolastica); promuovere corretti stili di vita, accrescere le occasioni affinché i bambini si spostino con maggior autonomia anche nei propri contesti di vita (mobilità cittadina); ridurre il traffico automobilistico di fronte alle scuole e nelle strade circostanti, ridurre l'inquinamento dell'aria, delle emissioni di gas serra e il numero degli incidenti.

1.5. Come funziona

Il Pedibus funziona come un servizio di autobus con orari, fermate ed itinerari; presta servizio tutti i giorni, con qualsiasi tempo, seguendo il calendario scolastico. I bambini si fanno trovare alla fermata per loro più comoda. Chi perde il pedibus, come avviene con l'autobus, deve essere accompagnato a scuola dai genitori. Anche i bambini che abitano troppo lontano, per raggiungere la scuola a piedi, possono prendere il Pedibus al capolinea, dove è situata una stazione di scambio intermodale o punto di raccolta, o ad una delle fermate. Gli adulti volontari che danno la propria disponibilità ad accompagnare il pedibus ne garantiscono l'avvio e il mantenimento. Per questo è necessario, con l'aiuto di tutti, organizzare nel modo più adatto alle esigenze di ciascun bambino, i percorsi e i punti di raccolta, nonché formare un gruppo di volontari per accompagnare i vari Pedibus lungo le linee individuate.

2. ATTIVAZIONE DEL PROGETTO PEDIBUS

2.1. Formazione e laboratori educativi

Il Pedibus è un'attività semplice, ma che necessita, per essere consolidato e ben fruibile, che i bambini e i genitori abbiano maturato una buona consapevolezza di sé stessi e dell'ambiente in cui vivono.

Inoltre ha bisogno della stretta **collaborazione di più realtà** presenti nel territorio che possiamo qui elencare:

- la Scuola, che deve attivarsi e collaborare con le altre realtà;
- il Comune, che deve coinvolgere i suoi Uffici nella realizzazione del Pedibus;
- i genitori, che devono partecipare attivamente al progetto;

- l'ATS, che deve un aiuto specialistico;
- le associazioni di volontariato, che devono interessarsi al progetto e contribuire con i volontari;
- i quartieri con i loro motori di socialità: negozianti, gruppi di cittadini che si preoccupano dell'auto-cura dello spazio urbano, ecc.;

Per far questo occorre mettere in atto diverse ed appropriate strategie in grado di permettere a ciascuno di questi soggetti di collaborare al meglio.

Pertanto è indispensabile organizzare periodicamente (eventualmente avvalendosi delle associazioni nazionali che si adoperano per questo (vedi "La Rete Nazionale dei Pedibus" <http://pedibus-italia.it> ed il Centro Studi Alfione <http://www.alfione.eu>) incontri formativi rivolti ai **docenti** delle scuole primarie e secondarie, ai **genitori**, agli **educatori** ed ai **funzionari amministrativi**.

Con i bambini vengono organizzati, in accordo con gli enti locali e le scuole, incontri di laboratorio su vari temi che vanno dalla conoscenza del quartiere all'educazione ad una mobilità consapevole, alla psicomotricità ecc.

Più semplicemente, per vedere decollare il progetto Pedibus in modo efficace, una strada utile potrebbe consistere nel creare un Gruppo di Lavoro che attraverso la giusta consulenza (per esempio dalla Rete Nazionale dei Pedibus Italia) predisponga e pianifichi le operazioni necessarie per l'allestimento di un servizio strutturato.

Come si vede il Pedibus non è semplicemente un servizio di accompagnamento dei bambini a scuola ma un vero e proprio investimento nella gioventù scolastica per aiutarli a diventare cittadini consapevoli e responsabili. Tutto ciò richiede tempo ma anche programmazione onde non vedere gli sforzi, economici e di volontariato, esaurirsi alla fine dell'anno scolastico.

Il Pedibus è un **progetto educativo**. Per questo la scuola è fondamentale, ma non solo. I genitori devono essere i portabandiera convinti di crescere cittadini capaci di attraversare la città consapevoli di essere parte attiva in essa. Il Comune deve predisporre un minimo di investimento (da quantificare) necessario per garantire la formazione dei volontari, i corsi di formazione per docenti e genitori ed eventuali consulenze di esperti.

2.2. Pianificazione delle attività per l'attivazione del progetto Pedibus

Per far funzionare correttamente il progetto Pedibus occorre definire opportuni strumenti e metodi per dare al progetto una visione organizzata e strutturata. Diversamente il rischio è partire grazie all'entusiasmo di pochi e poi, a causa dei problemi organizzativi e di coinvolgimento degli enti interessati, assistere ad un costante decadimento dell'interesse al progetto fino alla sua definitiva cessazione. Grazie alla letteratura disponibile sul Pedibus, abbiamo cercato di definire un percorso che consenta al progetto di crescere e mantenersi funzionale in modo autonomo.

Nel seguito si forniscono dodici passi per costruire in modo operativo il Pedibus.

Passo	Descrizione	Periodo	Enti interessati/Note
00	Creazione di un Gruppo di Lavoro Pedibus da parte degli enti interessati a costruire il progetto Pedibus (genitori, scuole, assessori comunali, associazioni di volontariato, Tavolo per il Clima, ecc.). E' importante definire nel territorio le associazioni di volontariato che sono interessate a svolgere questo servizio ed inserire un loro rappresentante nel Gruppo di Lavoro.	inizio progetto	Vari. Questo passo è propedeutico a tutto il progetto ovvero deve essere fatto alla partenza del progetto e può rimanere attivo per tutti gli anni di funzionamento del Pedibus.

Passo	Descrizione	Periodo	Enti interessati/Note
01	Informazione e coinvolgimento della Giunta Comunale affinché si possa creare una sinergia di lavoro fra i settori dell'Amministrazione Comunale. In sostanza occorre trovare un Assessore che si prenda la responsabilità di coordinare l'Amministrazione Comunale e di metterla in contatto stretto con il Gruppo di Lavoro.	inizio progetto	Gruppo di Lavoro, Amministrazione Comunale Questo passo è propedeutico a tutto il progetto ovvero deve essere fatto alla partenza del progetto e può rimanere attivo per tutti gli anni di funzionamento.
02	1) Informazione e coinvolgimento delle Scuole. Il Gruppo di Lavoro deve definire le scuole interessate e chiedere che il progetto Pedibus sia inserito nei rispettivi PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). 2) Occorre inoltre coinvolgere i Dirigenti Scolastici interessati per redigere un Piano della Mobilità Scolastica in collaborazione con l'Assessore incaricato. Il Piano di Mobilità Scolastica deve essere condiviso tra Gruppo di Lavoro, Dirigenti S. ed Assessore del Comune. 3) È inoltre necessario chiedere alle Scuole interessate di fornire un Elenco delle Preiscrizioni alle prime classi delle scuole primarie e secondarie di I grado (per l'a. s. 2022/2023 inizieranno il 1 febbraio) e degli iscritti alle altre classi, che contenga solo gli indirizzi e non dati sensibili; questo elenco è fondamentale per studiare la rete dei percorsi.	1) e 2) inizio progetto 3) marzo	Gruppo di Lavoro, Dirigenti Scolastici, Assessore del Comune I punti 1) e 2) di questo passo possono essere fatti all'inizio del progetto e non più ripetuti se non cambia nulla. Il punto 3) del passo deve essere previsto ogni anno scolastico a partire dal termine delle preiscrizioni.
03	Il Gruppo di Lavoro contatta l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) per trovare un aiuto nella persona di un medico disponibile ad incontrare le scuole e creare le giuste sinergie con particolare riguardo alla salute dei ragazzi	marzo	Gruppo di Lavoro, ATS Anche questo passo può essere fatto all'inizio del progetto e verificato ogni anno scolastico nel mese di marzo.
04	Allargamento del Gruppo di Lavoro iniziale ai vari enti già coinvolti con particolare riguardo alla Polizia Locale e creazione di una figura del Coordinatore del progetto Pedibus	aprile	Gruppo di Lavoro, Amministrazione Comunale, Scuole Questo passo può essere ridefinito ogni a. s. indicativamente nel mese di aprile
05	Proposta alle scuole coinvolte nel progetto Pedibus di un piano di attività formative ai bambini al fine di creare le giuste competenze declinandole sui programmi curriculari.	inizio anno scolastico	Gruppo di Lavoro, Scuole Le attività formative da proporre ai bambini/ragazzi dovrebbero essere elaborate dai gruppi di lavoro degli insegnanti, con anche in rappresentate del Laboratorio Mobilità, che avranno il compito di suggerire/proporre /collaborare alla stesura

Passo	Descrizione	Periodo	Enti interessati/Note
			delle varie attività da realizzare nelle classi. Occorre ricordare che le scadenze temporali della scuola sono diverse da quella dell'anno solare e sono molto rigide: con l'a. s. in corso (2021/2022) termina il triennio dell'attuale PTOF. Il nuovo PTOF, che avrà validità 2022/2025, deve essere approvato entro ottobre 2021. Però entro il mese di ottobre di ogni anno, il PTOF può essere rivisto e/o modificato; quindi dobbiamo lavorare nel corso di questo a. s. per ipotizzare l'inserimento del progetto a partire dal prossimo. Il progetto Pedibus potrebbe essere inserito nell'"insegnamento trasversale di educazione civica", previsto dalle nuove normative.
06	Sulla base del Piano della Mobilità Scolastica e sulle indicazioni della Polizia Comunale (dati sugli incidenti, numero e gravità degli stessi per ciascuna strada) occorre analizzare l'elenco degli iscritti e delle preiscrizioni alle classi prime della scuola primaria e secondaria di 1° grado, per individuare la rete dei percorsi geo-localizzando i punti di partenza, i punti di arrivo ed i punti di raccolta.	luglio agosto	Gruppo di Lavoro, Polizia Locale Questo passo deve essere ripetuto ogni anno scolastico con le Scuole interessate
07	Preparazione/distribuzione di un questionario ai genitori dei bambini che parteciperanno al Pedibus per capire l'interesse dei genitori al progetto e la loro capacità di partecipazione.	inizio anno scolastico	Gruppo di Lavoro Questo passo deve essere ripetuto ogni anno scolastico con le Scuole interessate
08	Raccolta dei questionari ed analisi dei risultati. Individuazione di genitori da inserire nel Gruppo di Lavoro del Pedibus.	inizio anno scolastico	Gruppo di Lavoro Ripetere ogni a. s. con le Scuole interessate
09	Convocazione di una prima assemblea di genitori presso ciascuna Scuola interessata con la partecipazione di un medico dell'ATS per informare i genitori dei rischi per la salute dei bambini in mancanza di attività fisica. In questa assemblea si illustra il Regolamento che verrà applicato al servizio Pedibus ed in particolare si	inizio anno scolastico	Gruppo di Lavoro, ATS Questo passo deve essere ripetuto ogni anno scolastico con le Scuole interessate

Passo	Descrizione	Periodo	Enti interessati/Note
	approvano i percorsi e la composizione degli accompagnatori.		
10	Avvio delle attività didattiche previste al passo 05 al fine di formare i bambini al Pedibus	Da attuare nel corso dell' a. s.	Scuola Ripetere ogni a. s. con le Scuole interessate
11	Convocazione di una seconda assemblea con i genitori presso ciascuna scuola per illustrare e rendere definitiva la rete dei percorsi, l'organizzazione generale del Pedibus (vedi Regolamento), informare e discutere su tutte le misure di sicurezza e sulle soluzioni adottate (ad es. fischietti, divise, cappellini, palette, ecc.).	ottobre	Genitori, Gruppo di Lavoro, Questo passo deve essere ripetuto ogni anno scolastico con le Scuole interessate
12	Avvio del servizio Pedibus. Definita ogni cosa si stabilisce la data di partenza del servizio Pedibus per l'a. s. in corso magari organizzando una festa iniziale per coinvolgere tutti nell'evento.	Ottobre	Gruppo di Lavoro, Scuole Questo passo deve essere ripetuto ogni anno scolastico con le Scuole interessate

In conclusione possiamo riassumere le principali attività:

- 1) è necessario avere per tempo tutti i dati necessari alla geolocalizzazione e alla preparazione dei percorsi, incominciando con i dati degli alunni già frequentanti; ci sarà un aggiornamento quando arriveranno i dati delle preiscrizioni alle future classi prime (ricordiamo che non interessano i dati delle terze secondarie di 1° grado, perché sono in uscita);
- 2) occorre predisporre interventi nelle scuole per spiegare ai docenti il progetto (verso gennaio). Nell'era pre-Covid si chiedeva un intervento in Collegio Docenti; ora bisogna capire come si svolgono le riunioni collegiali. Si può pensare a collegi docenti separati per primarie e secondarie;
- 3) una volta acquisita la disponibilità ad attivare il progetto (a partire dal 2022/2023) proporre la creazione di un gruppo di lavoro/commissione di docenti a cui potrebbe partecipare un rappresentante del Laboratorio Mobilità, a partire dal 2° quadrimestre (massimo 10 ore, 2 ore per 5 incontri), tra febbraio e maggio;
- 4) occorre ricordare che l'iniziativa è a costo zero per la scuola (è **molto** importante evidenziarlo);
- 5) i punti dall'1 al 6 si intendono da attuare nell'anno scolastico in corso, mentre i successivi, quelli operativi, saranno attuati dal successivo mese di settembre.

3. CONCLUSIONI

Il presente progetto Pedibus ha lo scopo di dare una forma duratura e strutturata al servizio Pedibus che rappresenta un'azione fondamentale per la crescita dei bambini e delle loro famiglie e per la lotta ai cambiamenti climatici.

4. ALLEGATI

Al presente progetto si allegano i seguenti documenti:

- Regolamento per il servizio Pedibus del Comune di (rev.00 del 23/09/2021);
- Scheda con i materiali necessari da preparare: tracciati potenziali con segnalato i gradi di criticità, abbigliamento, cartelli stradali, opuscoli divulgativi, ecc.;
- Proposta di attività formative ai bambini.